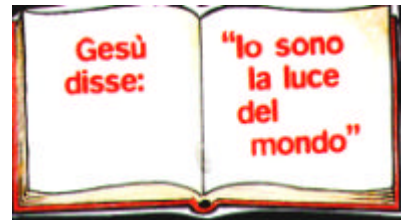


# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore – Anno 37°  
Castelnuovo V.C. (PI) Tel Fax 0588 \ 20618 – Cell. 347-8567671

[donse.macelloni@tiscalinet.it](mailto:donse.macelloni@tiscalinet.it) Sito della Parrocchia: [www.parrocchiainsieme.it/](http://www.parrocchiainsieme.it/)



19 Febbraio 2006

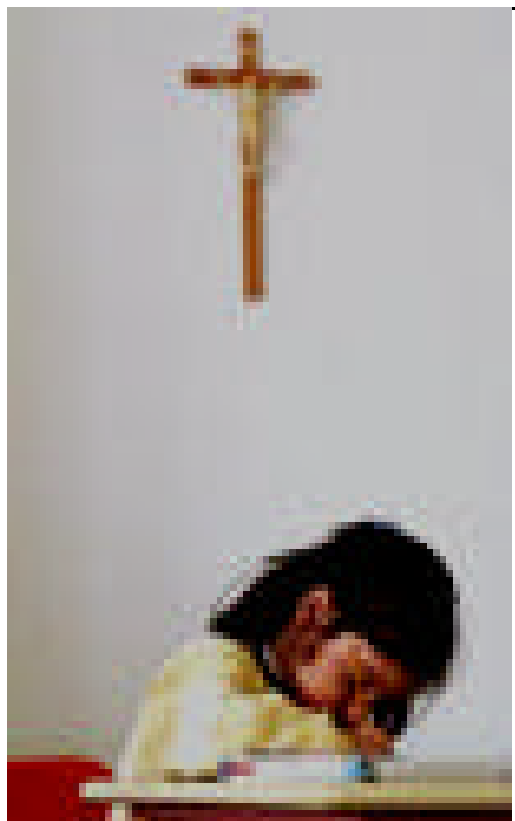
N° 1892

LA SENTENZA DEI GIUDICI DEL CONSIGLIO DI STATO

## IL CROCIFISSO MAESTRO DI CIVILTÀ'

«Per tutti, credenti e non credenti, la sua esposizione non discrimina»: richiama infatti immediatamente i concetti di «tolleranza, rispetto reciproco, diritti umani, libertà»

### Il Crocifisso «È sintesi di valori anche per i laici»



Per il Consiglio di Stato è «il simbolo idoneo per esprimere i fondamenti civili» e ha «funzione altamente educativa» a prescindere dal culto

È un segno che non discrimina ma unisce, non offende ma educa: fuori dalle chiese, in un ufficio pubblico come può essere una scuola, il crocifisso resta un riferimento alla fede per i cristiani, «*ma per credenti e non credenti la sua esposizione sarà giustificata e assumerà un significato non discriminatorio sotto il profilo religioso, se esso è in grado di rappresentare e di richiamare in forma sintetica immediatamente percepibile e intuibile (al pari d'ogni simbolo) valori civilmente rilevanti, e segnatamente quei valori che soggiacciono e ispirano il nostro ordine costituzionale, fondamento del nostro convivere civile.*»

Ovvero «*tolleranza, rispetto reciproco, valorizzazione della persona, affermazione dei suoi diritti, riguardo alla sua libertà autonomia della coscienza morale nei confronti dell'autorità solidarietà umana, rifiuto di ogni discriminazione.*» «*Valori che hanno impregnato di sé tradizioni, modo di vivere, cultura del popolo italiano.*»

In questo senso «il Crocifisso potrà svolgere, anche in un orizzonte "laico", diverso da quello religioso che gli è proprio, una funzione simbolica altamente educativa, a prescindere dalla religione professata dagli alunni».

Con la sentenza numero 556/2006, depositata in segreteria lunedì scorso, la sesta sezione del Consiglio di Stato, fissa alcuni

**punti fermi**, in termini strettamente giuridici, in un dibattito, quello sulla libertà religiosa e sulla laicità della Repubblica italiana, troppo spesso ispirato da interpretazioni che gli stessi giudici hanno descritto come «**ideologiche**». Non a caso, anche dopo la pubblicazione del verdetto si sono levate voci di contestazione che ricorrono esattamente agli stessi argomenti respinti dai giudici. Questi, infatti, hanno giudicato «infondato» il ricorso in appello della signora Soile Lauti, che nel 2002 si era rivolta al Tribunale amministrativo regionale del Veneto per chiedere la rimozione, dalla scuola di Abano Terme frequentata dai suoi figli, del crocifisso, la cui esposizione avrebbe a suo dire violato i principi di laicità dello Stato e d'imparzialità dell'amministrazione.

Il Consiglio di Stato, massimo organo giurisdizionale amministrativo, ha motivato la decisione proprio con il principio di laicità dello Stato: «**Non si può pensare al crocifisso esposto nelle aule scolastiche come a una suppellettile, oggetto di arredo** - scrivono infatti i magistrati - **e neppure come a un oggetto di culto; si deve pensare piuttosto come a un simbolo idoneo a esprimere l'elevato fondamento dei valori civili sopra richiamati, che sono poi i valori che delineano la laicità nell'attuale ordinamento dello Stato.**».

(da "Avvenire")

## LA BENEDIZIONE PASQUALE

\*\*\*Serve a lodare Dio e a chiedere la sua protezione: si innalzano preghiere per ottenere i suoi benefici, invocando il suo aiuto sulla famiglia e sulle singole persone che vivono nella casa.

\*\*\*La "Benedizione pasquale" è importante anche come **occasione di reciproco incontro e dialogo** tra il sacerdote e le famiglie

### CALENDARIO PARZIALE

**Lunedì 27 Febbraio: ore 14,30:** Via G. Verdi da famiglie. Biagini – Panichi fino a fam. Baldi Fabrizio

**Martedì 28 Febbraio:** (Ore 14,30) Resto di Via Verdi – Piazza XX Settembre – Via San Martino – Piazza del Plebiscito – Piazza Umberto 1° .

Mercoledì 1 Marzo: (Ore 14,30): Via Martiri Indip. con inizio da sotto la chiesa. **(Ore 17,30 Messa d.Ceneri**

Giovedì 2 Marzo: (Ore 14,30) – Via d. Repubblica dalla “Pizzeria” al Vicolo del Serrappuccio compreso.

Venerdì 3 Marzo (O. 14,30) Via della Repubblica da Fam. Cheli, fino alla Caserma c.sa e Vicolo d. Lagoni.

\* 6 Marzo. Ore 14,30: Via della Rep. Da Fam. Cheli Luigi fino al Bar Sport, compreso Vicolo del Convento

\* 7 Marzo, Ore 9,30: Via d. Repubblica dopo il Vicolo del Serrappuccio, fino alla farmacia.

\*7 Marzo, ore 14,30: Via Gramsci (*dopo la farmacia*), fino all'incrocio con Via R. Fucini , più- Via R Fucini

\* 8 Marzo,(mercoledì)Ore 14,30: Via Gramsci da famiglie Innocenti, Ticciati fino al palazzo ex Selt.Valdarno compreso

\*9 Marzo, Ore 9,30: Via G. Carducci fino a famiglie. Poli e Borgianni.

\*9 Marzo Ore 14 ,30 . Via Gramsci da Fam. E. Mezzetti a Motel Conti e da fam. Bellini S., più le abitazioni. sulla statale fino a Fusi e Conti, Fedi, comprese.

\*10 Marzo, Ore 9,30: Via Provinciale del Pavone fino a Fam Cappellini Danilo. **Ore 17 VIA CRUCIS e SANTA MESSA.**

\*\* 13 Marzo: Ore 9,30: Via Monte Cimone e Monte Abetone

\*\* 13 Marzo:Ore 14,30: Via Monte Amiata, cominciando da Nord

\*\* 14 Marzo Ore 9,30: Via G. Pascoli , iniziando da fam. Pinca a famiglia Lisi

\*\* 14 Marzo: Ore 14,39: Via G. Giusti, con inizio da fam. Francini.

## **L'IMPORTANZA DEL VOLONTARIATO NEL PENSIERO DEL SANTO PADRE**

Nonostante i progressi tecnici e scientifici, nonostante l'opera dello Spato, tendente a realizzare una società più giusta, non ci sarà mai ordinamento statale giusto che possa rendere superfluo il servizio svolto dal volontariato che è e dovrà essere sempre più basato sull'**amore del prossimo**.

Chi intendesse eliminare la *“motivazione dell'amore”*, negherebbe all'uomo quello che tanto desidera e spera.

Ci sarà sempre sofferenza che necessita di consolazione e di aiuto, sempre ci sarà solitudine.

Lo Stato che vuole provvedere a tutto, che assorbe tutto in sé, diventa in definitiva un'istanza burocratica che non potrà mai assicurare l'essenziale di cui ha bisogno l'uomo sofferente.

Non abbiamo bisogno di uno Stato che regoli e domini tutto, ma un Stato che generosamente riconosca e sostenga le iniziative che sorgono nelle diverse forze sociali e uniscono spontaneità e vicinanza agli uomini bisognosi di aiuto.

L'aumento delle organizzazioni diversificate che si impegnano per l'uomo e le sue svariate necessità, si spiega, in fondo, solo col fatto che l'imperativo dell'amore del prossimo è scritto nella coscienza di ognuno di noi. Il Santo Padre Benedetto XI° così si esprime sull'argomento, nella sua prima Enciclica *“Deus caritas est”* (=Dio è amore). *“Un fenomeno importante del nostro tempo è il diffondersi del **volontariato** che si fa carico di una molteplicità di servizi. Vorrei qui indirizzare una particolare parola di apprezzamento e di ringraziamento a tutti coloro che partecipano in vario modo a questa attività Tale impegno diffuso costituisce per i giovani una scuola di vita che educa alla solidarietà e alla disponibilità a dare **non semplicemente qualcosa, ma se stessi**. ,....*

*Per quanto riguarda il servizio che le persone (= volontari) svolgono per i sofferenti, occorre innanzitutto la competenza professionale; i soccorritori devono essere formati in modo da saper fare la cosa giusta nel tempo giusto. ....*

*La competenza professionale è una prima fondamentale necessità ma da sola non basta. Si tratta infatti di esseri umani e questi necessitano sempre di qualcosa in più di una cura solo tecnicamente corretta: hanno bisogno di umanità.....“Questo giusto modo di servire rende l'operatore (il Volontario) umile. Egli non assume una posizione di superiorità di fronte all'altro, per quanto misera possa essere sul momento la sua situazione. ....*

Chi è in condizione di aiutare riconosce che proprio in questo modo viene aiutato anche lui; non è suo merito, né titolo di vanto il fatto di poter aiutare. Questo compito è **grazia**”.

### **LA PARROCCHIA**

PRENDENDO SPUNTO DALLE BELLISSIME PAROLE DEL SANTO PADRE,

#### **FA UN CALDO E PRESSANTE APPELLO**

A TUTTI COLORO CHE NE HANNO LA POSSIBILITA' ,

A DARE UN PO' DEL PROPRIO TEMPO PER **OFFRIRE UNA MANO**

#### **ALLA NOSTRA MISERICORDIA**

AL FINE DI CONTINUARE IL GENEROSO SERVIZIO IN FAVORE  
DELLA COMUNITA' , SERVIZIO CHE ALTRIMENTI POTREBBE ANCHE CESSARE,  
PER MANCANZA DI VOLONTARI.

**LE CONSEGUENZE SAREBBERO VERAMENTE DISASTROSE PER IL NOSTRO PAESE  
E PER L'INTERA ZONA, DISTANTI COME SONO, DAI CENTRI OSPEDALIERI!!!**

**OFFERTE:** Dalla Casa protetta o Casa di riposo, Battaglini Alice (€ 10), Ponticelli Giannina (€ 5) e Micheletti Velia (€ 5), offrono per la chiesa. Grazie! Un bell'esempio.

D. Secondo